

Delibera del Consiglio di amministrazione

N. 54/2020	OGGETTO: APPROVAZIONE MISURE STRAORDINARIE A SEGUITO EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 IN FAVORE DEGLI STUDENTI VINCITORI DI BORSA DI STUDIO PER L'A.A. 2019/2020 ISCRITTI AL PRIMO ANNO
Data 27/07/2020	
MM-EE/NC	

L'anno duemilaventi il giorno 27 del mese di luglio, alle ore 15.30 regolarmente convocato, si è riunito in videoconferenza il Consiglio di amministrazione:

				PRESENTE
1	GIOVANNI	DI COSIMO	PRESIDENTE	SI
2	TONINO	PENCARELLI	VICE PRESIDENTE	NO
3	ATTILIO	MUCELLI	CONSIGLIERE	SI
4	ANDREA	SPATERNA	CONSIGLIERE	SI
*	FABIO	FERRIGNO	REVISORE UNICO	SI

Verificato che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente Giovanni Di Cosimo dichiara aperta la seduta, alla quale, in qualità di Segretario, assiste in videoconferenza dalla propria sede, il Direttore Generale Avv. Angelo Brincivalli.



Il Consiglio di amministrazione,

Vista la Legge Regionale 20 febbraio 2017 n. 4: “Disposizioni regionali in materia di diritto allo Studio”;

Vista la L.R. Marche n. 13 del 18/05/2004 (“Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale”) e la successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 621 dell’8/06/2004, che detta “Indirizzi in attuazione della L.R. n. 13/2004...”;

Visto il documento istruttorio riportato in calce alla presente delibera, con il quale si propone di bandire per l’anno accademico 2020/2021, il concorso per la concessione di Borse di studio straordinarie;

Ritenuto opportuno, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi e fatti propri, di emanare la presente delibera;

Considerato che il Budget per l’anno 2020 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione di ERDIS con deliberazione n. 65 del 19/12/2019;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità, espresso dal Direttore Generale in calce alla presente delibera;

all’unanimità,

DELIBERA

1) Di sostituire i punti 7.13 e 7.14 del Bando Borsa di studio a.a. 2019/2020 approvato con deliberazione n. 42 del 24/6/2019 del Consiglio di amministrazione di ERDIS con i seguenti:

- “7.13 Requisito di merito per il mantenimento della prima rata della borsa di studio concessa agli studenti iscritti al primo anno di corso.

Per il mantenimento della prima rata della borsa di studio, gli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico, devono sostenere entro il 28 febbraio 2021, almeno **venti crediti**, per i corsi organizzati in più periodi didattici ed almeno **dieci crediti** per gli altri, riconosciuti per il corso di studio cui gli studenti sono iscritti nell'anno di conseguimento della borsa o per quello cui si iscrivono nell'anno successivo, anche se diverso da quello precedente. Non è consentito l’utilizzo dei bonus per il raggiungimento dei limiti di cui al capoverso precedente.

- 7.14 Gli studenti vincitori che non conseguono il requisito di merito entro il 28 febbraio 2021 incorrono nella revoca della prima rata della borsa di studio, tali studenti sono tenuti a restituire le somme eventualmente percepite;

Le somme da restituire saranno definite nelle rispettive determinazioni di pagamento che saranno notificate agli studenti interessati.

Il rimborso, definito nel provvedimento di revoca, dovrà avvenire con le modalità indicate nel provvedimento stesso”.



- 2) Di eliminare la lettera f) dell'art. 22 del Bando Borsa di studio a.a. 2019/2020 approvato con deliberazione n. 42 del 24/6/2019 del Consiglio di amministrazione di ERDIS;
- 3) Di dare atto che Responsabili della fase istruttoria del presente atto sono: Mauro Mazzoli per il Presidio di Urbino ed Emanuela Emiliozzi per i presidi di Ancona, Camerino e Macerata;
- 4) Di dare atto che il presente atto è conservato sul sistema di protocollazione PALEO al fascicolo 20.10/2020/SegrGen/13.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

(Avv. Angelo BRINCIVALLI)

(Firma apposta digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)

IL PRESIDENTE

(Prof. Giovanni DI COSIMO)

(Firma apposta digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- Legge regionale Marche n. 4 del 20 Febbraio 2017, ad oggetto “Disposizioni regionali in materia di diritto allo studio”.
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale Marche n.116/Pres. del 17/07/2017, ad oggetto: “Legge regionale n. 4/2017, art. 8 e 9; L.R. 34/1996. Costituzione del Consiglio di amministrazione dell’Ente Regionale per il Diritto allo Studio, in sigla ERDIS”.
- D.G.R. Marche n. 1099 del 25.9.2017 concernente: “Art. 12 L.R. 4/2017 – Designazione Direttore Generale dell’Ente regionale per il diritto allo studio”.
- Delibera di ERDIS n. 1 del 04/01/2018, ad oggetto: “Nomina Direttore Generale ERDIS, art. 12 LR. 4/2017. Avv. Angelo Brincivalli”.
- Deliberazione del Consiglio di amministrazione di ERDIS n. 3 dell’11/01/2018, avente ad oggetto: “Approvazione organizzazione provvisoria ERDIS”.
- Deliberazione del Consiglio di amministrazione di ERDIS n. 74 del 19/12/2019 avente ad oggetto: “Aggiornamento organigramma provvisorio relativo alla macrostruttura ERDIS”.
- Determina del Direttore Generale di ERDIS n. 286 del 30/05/2019 con cui sono stati conferiti gli incarichi delle Aree di Posizione organizzativa e funzionari di ERDIS.
- D.P.R. 28/12/2000 n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.
- D.P.C.M. 09/04/2001 “Disposizioni per l’uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari emanato a norma dell’art. 4 della L. 2 dicembre 1991, n. 390.
- D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68, “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6. (12G0088)”.
- Decreto MURST 21 dicembre 1999, n. 508 “Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia Nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati.
- Decreto MIUR 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del ministro dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3/11/1999, n. 509”.
- Legge 3 luglio 1998 n. 210 ed il Decreto MURST 30 aprile 1999, n. 224, relativi alla riforma dei corsi di Dottorato di Ricerca.



- D.M. n. 616 del 10/8/2017 avente ad oggetto la “Modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici di cui all’art. 5 del decreto legislativo 13/4/2017 n. 59”.
- D.P.C.M. N. 159 del 05/12/2013 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)” e successive modificazioni.
- Art. 10 del D. Lgs. 15/9/2017 n. 147 e successive modifiche e integrazioni.
- Legge 6 marzo 1998, n. 40, concernente “Disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e successive modifiche e integrazioni.
- D. Lgs. n. 286 del 25/7/1998 “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”.
- D.P.R. n. 394 del 31/8/1999 “Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286”.
- Decreto del Ministro dell’Università e ricerca n. 63 del 6 maggio 2020 con cui sono stati aggiornati per l’a.a. 2020/2021 gli importi minimi delle borse di studio.
- Decreto del Ministro dell’università e della ricerca n. 65 del 9 maggio 2020, con il quale per l’anno accademico 2020/2021 sono stati aggiornati i limiti massimi dell’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e dell’Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE), determinando il valore ISEE fino ad euro 23.626,32 e il valore ISPE fino ad euro 51.361,58.
- Decreto del Ministero Istruzione Università e ricerca n. 62 del 6 maggio 2020 con cui è stato definito l’elenco dei Paesi particolarmente poveri, in relazione anche dalla presenza di un basso indicatore di sviluppo umano, per l’a.a. 2019/2020.
- Piano regionale per il diritto allo studio per il triennio 2020 - 2023 approvato con deliberazione del Consiglio regionale Marche n. 113 del 30/6/2020 di cui all’art. 5 della L.R. n. 4, del 20 febbraio 2017.
- Programma regionale per il diritto allo studio per l’a.a. 2020/2021 adottato dalla Giunta regionale Marche nella seduta del 13/7/2020 ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 4, del 20 febbraio 2017.
- Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Motivazione ed Istruttoria:

L’articolo 236, comma 4, del DL 19 maggio 2020 n. 34, stabilisce che “Al fine di promuovere il diritto allo studio universitario degli studenti capaci e meritevoli, ancorché privi di mezzi, che presentino i requisiti di eleggibilità di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, il fondo di cui all’articolo 18, comma 1, lettera a), del citato decreto legislativo è incrementato, per l’anno 2020, di 40 milioni di euro. Tale



incremento è finalizzato a sostenere prioritariamente gli ordinari interventi delle regioni in favore degli studenti che risultano idonei ai benefici per il diritto allo studio, nonché, fino alla concorrenza dei fondi disponibili, a sostenere gli eventuali ulteriori interventi promossi dalle regioni, una volta soddisfatti gli idonei, in favore degli studenti che, in conseguenza della emergenza epidemiologica da Covid-19, risultino esclusi dalle graduatorie regionali per carenza dei requisiti di eleggibilità collegati al merito”.

Il MIUR, una volta soddisfatti gli idonei, lascia alle Regioni l’individuazione delle modalità di assegnazione degli eventuali ulteriori interventi promossi dalle stesse regioni.

Al fine di evitare che le Regioni adottino iniziative eterogenee con il rischio, in un quadro molto complesso, di confondere ulteriormente gli studenti, in sede Conferenza delle Regioni con documento del 19/6/2020 sono state adottate delle apposite linee guida.

Nell’ambito delle stesse linee guida è stato convenuto di adottare delle misure in favore degli studenti iscritti al primo anno vincitori di borsa di studio per l’a.a. 2019/2020 che a causa della situazione pandemica abbiano incontrato difficoltà nel sostenere gli esami.

Quindi è stato ritenuto opportuno rinviare la verifica del conseguimento dei crediti degli iscritti al primo anno di cui all’art. 6 comma 3 del Dpcm 9/4/2001, dal 30/11/2020 al 28/2/2021 e solo in caso di mancato conseguimento dei crediti entro tale data, operare la revoca della prima rata della borsa di studio a.a. 2019/2020.

Lo stesso comma 3 dell’art. 6 del Dpcm 9/4/2001 stabilisce che “Le regioni, le province autonome e gli organismi regionali di gestione, in casi eccezionali, possono differire di non oltre tre mesi il termine previsto per il conseguimento dei livelli minimi di merito richiesti per evitare la revoca.”

Il Programma regionale per il diritto allo studio a.a. 2020/2021 approvato con deliberazione della Giunta regionale Marche del 13/7/2020 all’art. 13 ha fatto proprie le sopra citate linee guida stabilendo per gli studenti vincitori di borsa di studio iscritti al primo anno per l’a.a. 2019/2020 il rinvio della verifica del conseguimento del requisito di merito al 28/2/2021 e in caso di mancato conseguimento dei crediti stabiliti, il ritiro della prima rata della borsa di studio a.a. 2019/2020.

Per dare attuazione a quanto disposto dal Programma Regionale è necessario intervenire sul bando borsa di studio approvato per l’a.a. 2019/2020 apportando le necessarie rettifiche agli articoli 7 e 22.

Proposta:

1) Di sostituire i punti 7.13 e 7.14 del Bando Borsa di studio a.a. 2019/2020 approvato con deliberazione n. 42 del 24/6/2019 del Consiglio di amministrazione di ERDIS con i seguenti:

- “7.13 Requisito di merito per il mantenimento della prima rata della borsa di studio concessa agli studenti iscritti al primo anno di corso.

Per il mantenimento della prima rata della borsa di studio, gli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico, devono sostenere entro il 28 febbraio 2021, almeno **venti crediti**, per i corsi organizzati in più periodi didattici ed almeno **dieci crediti** per gli altri, riconosciuti per il corso di studio cui gli studenti sono iscritti nell’anno di conseguimento della borsa



o per quello cui si iscrivono nell'anno successivo, anche se diverso da quello precedente. Non è consentito l'utilizzo dei bonus per il raggiungimento dei limiti di cui al capoverso precedente.

- 7.14 Gli studenti vincitori che non conseguono il requisito di merito entro il 28 febbraio 2021 incorrono nella revoca della prima rata della borsa di studio, tali studenti sono tenuti a restituire le somme eventualmente percepite;

Le somme da restituire saranno definite nelle rispettive determinazioni di pagamento che saranno notificate agli studenti interessati.

Il rimborso, definito nel provvedimento di revoca, dovrà avvenire con le modalità indicate nel provvedimento stesso”.

- 2) Di eliminare la lettera f) dell'art. 22 del Bando Borsa di studio a.a. 2019/2020 approvato con deliberazione n. 42 del 24/6/2019 del Consiglio di amministrazione di ERDIS;
- 3) Di dare atto che Responsabili della fase istruttoria del presente atto sono: Mauro Mazzoli per il Presidio di Urbino ed Emanuela Emiliozzi per i presidi di Ancona, Camerino e Macerata;
- 4) Di dare atto che il presente atto è conservato sul sistema di protocollazione PALEO al fascicolo 20.10/2020/SegrGen/13.

IL RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO
(Mauro MAZZOLI)

(Firma apposta digitalmente ai sensi de D.lgs. 82/2005)

IL RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO
(Emanuela EMILIOZZI)

(Firma apposta digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)

PARERE DEL DIRETTORE GENERALE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Angelo BRINCIVALLI)

(Firma apposta digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)